

Verbale n. 4/2023
Riunione del 15.06.2023

Il giorno 15 giugno 2023 alle ore 11:40 si riuniscono, con seduta convocata per le ore 11:30, la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 183320 del 8.6.2023:

- 1) Avvio trattativa CCI 2023 e criteri PEO 2023;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Avvio trattativa CCI 2023 e criteri PEO 2023

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti saluta i partecipanti. Sottolinea come si inizi un percorso importante che dovrà portare alla firma del CCI, auspica la collaborazione di tutti, in una visione condivisa di comunità universitaria.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo evidenzia la disponibilità di circa 200.000 euro dei quali si deve decidere la destinazione. Ricorda l'opportunità di destinare eventuali risorse, in caso di soccombenza, per l'esecuzione delle sentenze relative a contenziosi pendenti.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi ricorda che sono state trasmesse alle OO.SS le consistenze dei fondi ex art. 63 e 65 per l'anno 2023. Condivide una ipotesi di destinazione delle risorse, da operare nel rispetto dei vincoli contrattuali vigenti (es. 30% delle risorse variabili da destinare alla performance organizzativa). Ricorda che si dovranno anche definire nuovi criteri per le PEO 2023.

Illustra la quantificazione delle risorse stabili e variabili dei Fondi anno 2023, anche confrontate con le medesime risorse dell'anno 2022.

Ricorda la necessità di mantenere una disponibilità di risorse cui attingere in casi di esito non favorevole dei contenziosi in essere; ricorda altresì il limite relativo alle PEO e alla performance.

CECCARELLI Fabio – FLC CGIL nell'apprezzare la disponibilità dei 200.000 euro, chiede chiarimenti sulla rideterminazione del fondo ex art. 63, in particolare, in confronto al fondo del 2022, si è notate una modifica relativa alle risorse consolidate 2017, e ai 160.000 euro di cui all'art. 60... che sono stati spostati su altro punto.

Chiede informazioni sulla ricostituzione del fondo 2022, portata in CDA e chiede che venga trasmessa alla RSU e OO.SS. la documentazione delle delibere.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi precisa che la ricostituzione del fondo 2022 è nata in primis dall'esigenza di includervi le economie del 2021, come previsto dal CCI 2022.

Contemporaneamente si è dato seguito ad un confronto con il Collegio dei Revisori circa la rappresentazione degli incrementi stipendiali, che erano stati valorizzati come incremento, anziché essere portati in decremento sul costo delle PEO in essere. In definitiva, detti incrementi incidono sul fondo non in via diretta, ma in via indiretta. Sono stati infine riviste le modalità di rappresentazione delle risorse storiche consolidate.

La nuova rappresentazione delle risorse è stata poi trasferita nella costituzione del fondo 2023.

Si è trattato in definitiva di una ridefinizione di tipo tecnico.

Evidenzia la disponibilità e collaborazione del Collegio dei Revisori.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA comunica la temporanea assenza di Montanari Carlo – RSU, assente per motivi di salute, di cui porta i saluti.

Comunica di non avere osservazione in ordine alla costituzione del fondo, dopo i chiarimenti forniti dalla Dott.ssa Nuzzi.

Sulla ipotesi di destinazione delle risorse per il 2023 proposta dall'Amministrazione, osserva che può essere in parte condivisibile.

Ricorda che è in sospenso la questione della reintroduzione di alcune figure di responsabili - già richiesta in passato da CISL - in particolare i referenti di laboratorio di cat. C. La Commissione per la mappatura dei lavoratori si è insediata, ma i tempi della relativa ricognizione non saranno brevi, per cui probabilmente anche quest'anno queste figure saranno sacrificate; auspica che nel 2024 le si potranno rivalutare.

In riferimento alla destinazione dei 200.000 euro, CISL ritiene, in coerenza a quanto già rappresentato lo scorso anno (con conseguente mancata sottoscrizione del CCI 2022), che dette risorse vadano a confluire nelle PEO.

Sottolinea che le PEO sono l'unico strumento che permette di migliorare parzialmente gli stipendi del personale, sono inoltre pensionabili, per cui sono le destinazioni da privilegiare.

Osserva che sull'esatto importo da destinare a PEO si può discutere, ma la maggior parte delle risorse disponibili vanno destinate alle PEO.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti chiarisce, con riferimento ai laboratori, che probabilmente già entro il mese di giugno si avrà un prospetto della situazione dei laboratori. Forse si dovrà comunque rinviare al 2024 la rivalutazione delle figure in questione, in quanto gli incarichi di tecnici B o C nei laboratori non sono spesso sostanzianti da atti formali.

Anche la seconda Commissione sta lavorando sulle posizioni organizzative, spera di potare a breve al tavolo di contrattazione una proposta contenente i dati emergenti dalla ricognizione effettuata.

RENGA Marco – RSU segnala che probabilmente saranno necessari ai Dipartimenti ancora alcuni giorni per la definizione delle schede delle mansioni.

Chiede di tenere in considerazione la situazione degli apicali, in attesa del nuovo contratto, anche magari riconoscendo una indennità una tantum.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi osserva come nell'attuale panorama di limiti di risorse e di possibilità di progressioni, la condizione di apicale risulta in un certo senso già privilegiata.

Le tre voci interessate quali destinazione delle risorse disponibili potrebbero quindi essere la copertura dei nuovi incarichi (referenti di laboratorio, posizioni organizzative), le PEO e la performance.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede chiarimenti circa l'ammontare del fondo 2023 rispetto a quelle risultanti dalla relazione tecnico finanziaria del fondo 2022.

Osserva, circa il problema delle sentenze che gravano sul fondo della contrattazione, che è un problema non risolto, si tratta di una interpretazione.

CECCARELLI Fabio – FLC CGIL chiede la quantificazione degli aventi diritto alle PEO. Ricorda che CGIL aveva impostato la propria politica di destinazione delle risorse per lo scorso anno avendo l'obiettivo di recuperare le situazioni di quanti erano rimasti esclusi dalle PEO fin dal 2016.

Ritiene che circa 60/70 persone siano rimaste ancora escluse dalle PEO (dal 2016).

Propone di destinare le risorse alle PEO fino alla massima percentuale possibile (50%) e di rivedere i criteri PEO aggiungendo una ulteriore fascia di anzianità nella posizione, verificando se questo è sufficiente a far accedere alle PEO chi è ancora fermo al 2016 e a consentire di accedere anche agli stabilizzati dal 2018.

Relativamente agli apicali, segnala che dal prossimo anno, se il CCNL sarà formalizzato come predisposto, tutti ripartiremo da un livello "zero", con la possibilità di accedere a nuove fasce di progressione e con la conservazione del trattamento in godimento. Pertanto quest'anno tutto il possibile va destinato alle PEO.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi evidenzia che per il momento la quantificazione degli aventi diritto è provvisoria. Il passaggio del 100% delle persone richiederebbe circa 400.000 euro; al 40% circa 190.000 euro. Si provvederà a quantificare le risorse necessarie per la copertura del 50%. L'Amministrazione procederà alle relative quantificazioni, predisponendo una ipotesi di contratto che vada nelle tre direzioni sopra specificate, prevedendo altresì risorse per gli eventuali contenziosi soccombenti.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti propone di aggiornare la seduta a valle delle riunioni delle due commissioni dei laboratori e delle posizioni organizzative.

Chiede alle OOSS di far avere per iscritto le proprie proposte sulla destinazione delle risorse.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA ritiene che sia opportuna una riflessione più approfondita sui criteri PEO; spera che il nuovo CCNL nuovo possa essere di prossimo arrivo, in quanto conterrà nuovi criteri più snelli e soprattutto oggettivi per le PEO.

Ritiene che si debbano ristabilire dei criteri meno artificiosi di quelli dell'ultimo Protocollo PEO, finalizzato a raggiungere degli obiettivi che erano stati a suo tempo condivisi. E' necessario chiarire come procedere, tornando, ad esempio, a rivalutare elementi che sono stati non valutati negli ultimi tre anni. Chiede di condividere una linea politica al riguardo.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti invita CISL a definire la propria linea "politica"; CGIL si è già espressa, nel senso di dare l'opportunità al numero massimo possibile di colleghi di fare le PEO, il che implica il privilegiare l'anzianità di servizio nella posizione economica.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ricorda che lo scorso anno CISL non ha firmato il contratto, in quanto non si è raggiunta l'unanimità necessaria per modificare criteri di cui al Protocollo allora vigente.

Oggi si deve ragionare sulle attuali disponibilità. L'Amministrazione chiede alle OOSS di formulate proposte di criteri per le PEO, su cui avviare il tavolo di contrattazione.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA comunica che, relativamente ai criteri, CISL formulerà le proprie proposte.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo precisa che l'Amministrazione riceve le proposte delle singole OO.SS. e su quella base porterà la propria ipotesi. Ma nulla osta alla formulazione di una proposta unitaria condivisa dalle OOS.

LACQUANITI Massimo – FLC CGIL osserva che ci si trova a presentare proposte e criteri da utilizzare a breve termine, nelle more della firma di un contratto che si auspica arrivi entro fine anno. CGIL ritiene che, nelle more del CCNL, la priorità sia di portare alle PEO i colleghi rimasti fermi troppo a lungo.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS condivide l'impostazione volta a sanare le situazioni in sofferenza, tenendo in considerazione l'anzianità complessiva. Precisa che nel nuovo CCNL ci sarà anche una automatica equivalenza tra vecchi e nuovi livelli e forse nella determinazione dei criteri PEO dovremmo tenere presente anche questo.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti rileva che con il criterio dell'anzianità complessiva si rischia di non raggiungere il risultato atteso di favorire l'accesso alle PEO coloro che ne sono rimasti fuori da lungo tempo. Ribadisce che se le OO.SS. vogliono portare una proposta condivisa, una sorta di preintesa, potrebbe essere un segnale significativo, in questo momento eccezionale di transizione.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo propone che le proposte vengano formalizzate entro il prossimo venerdì 30 giugno.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede lo schema degli aventi diritto alle PEO.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti precisa che il tavolo si riconvocherà entro la metà di luglio p.v.

2) Varie ed eventuali.

CECCARELLI Fabio – FLC CGIL chiede aggiornamenti riguardo i locali da mettere a disposizione delle OO.SS.

Rende noto che dai colleghi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia è pervenuta una nota trasmessa dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia ai Direttori di struttura complessa presso cui opera personale universitario convenzionato, con cui viene chiesta l'indicazione delle mansioni del personale universitario in convenzione. Esprime la preoccupazione di CGIL al riguardo. La richiesta dovrebbe essere inviata non ai singoli Professori, ma all'Università, così come la risposta dovrebbe essere trasmessa dall'Università, al fine di evitare situazioni e risposte non coordinate.

Chiede che eventuali aggiornamenti delle tabelle e delle mansioni vengano fatte non tra singolo docente e Direzione Generale dell'Azienda, ma tra l'Amministrazione universitaria e la Direzione Generale dell'Azienda

RENGA Marco – RSU precisa che la situazione è delicata, non si capisce la finalità della ricognizione. Le informazioni sono chieste ai direttori, il dipendente potrebbe anche non avere contezza delle risposte inviate all'Azienda.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo comunica che si procederà agli opportuni approfondimenti con il Direttore del Dipartimento di Medicina, al fine valutare come procedere.

SERENELLI Francesca – RSU chiede chiarimenti circa la circolare pervenuta con riferimento alla programmazione delle ferie annuali e dell'anno precedente, con particolare riferimento alla nota *"31-12-2023 Termine ultimo per la fruizione delle ferie 2023, salvo autorizzazione da parte del responsabile di struttura a procrastinare all'anno successivo le eventuali ferie residue rimaste in capo al personale - nel limite di dieci giorni/due settimane - unitamente alla predisposizione di un piano di rientro delle stesse"* presente nell'allegato da compilare. Sottolinea poi l'importanza della programmazione delle eventuali chiusure anche delle strutture decentrate per consentire al personale la programmazione delle proprie ferie.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 13.01.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. MARIO TOSTI - Delegato del Rettore F.to Mario TOSTI

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna VIVOLO

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

BELLINO Andrea F.to Andrea BELLINO

BUSINELLI Stefania F.to Stefania BUSINELLI

CECCARELLI Fabio F.to Fabio CECCARELLI

CICIONI Roberto F.to Roberto CICIONI

DATTINI Valentina Dichiarazione di concordanza (all. 1)

FRITTELLA Giovanni F.to Giovanni FRITTELLA

GIANNONI Maurizio _____

MONTANARI Carlo _____

RENGA Marco Dichiarazione di concordanza (all. 2)

SANTONI Andrea F.to Andrea SANTONI

SEGOLONI Marco F.to Marco SEGOLONI

SERENELLI Francesca F.to Francesca SERENELLI

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L. F.to Massimo LACQUANITI

C.I.S.L. SCUOLA Dichiarazione di concordanza (all. 3 e 4)

FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A. Dichiarazione di concordanza (all. 2)

SNALS CONFSAL _____

F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS F.to Lorenzo BOCCIOLESI

ANIEF _____